

WARNER BROS. PICTURES Presenta

In Associazione con VILLAGE ROADSHOW PICTURES

Una Produzione SILVER PICTURES

In Associazione con VERTIGO ENTERTAINMENT

Un Film di OLIVER HIRSCHBIEGEL

INVASION

(The Invasion)

NICOLE KIDMAN
DANIEL CRAIG
JEREMY NORTHAM
JEFFREY WRIGHT

Musiche di
JOHN OTTMAN

Edito da
JOEL NEGRON
HANS FUNCK

Scenografo
JACK FISK

Direttore della Fotografia
RAINER KLAUSMANN, S.C.S.

Produttori Esecutivi
ROY LEE
DOUG DAVISON
SUSAN DOWNEY
STEVE RICHARDS
RONALD G. SMITH
and BRUCE BERMAN

Sceneggiatura di
DAVID KAJGANICH

Prodotto da
JOEL SILVER

Diretto da
OLIVER HIRSCHBIEGEL

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 1h.34min

www.warnerbros.it/theinvasion.it

***“Non resistere.
Non devi fare niente.
Quando ti sveglierai ti sentirai esattamente lo stesso di prima”.***

Una gigantesca esplosione illumina il cielo da Dallas a Washington, frantumando lo shuttle Patriot in mille pezzi che piovono giù su tutti gli Stati Uniti. Le autorità prendono rapidamente il controllo della situazione, ma iniziano a circolare voci su una strana sostanza trovata appiccicata ai rottami, qualcosa che ha resistito al freddo estremo dello spazio e al caldo rovente del rientro. E i primi ad entrarci in contatto sono i primi a cambiare...

Ma nessuno vuole creare il panico.

La psichiatra di Washington Carol Bennell non ricollega quello che è successo allo shuttle con gli inspiegabili eventi che si moltiplicano attorno a lei: una delle sue pazienti è terrorizzata dall'idea che suo marito sia stato rimpiazzato da un estraneo; tumulti violenti nelle strade vengono rapidamente repressi; e una sostanza molto strana arriva in casa tra le caramelle di Halloween di suo figlio Oliver, una sostanza che sembra essere viva.

Racconta al suo amico e collega medico Ben Driscoll che qualcosa di spaventoso sta accadendo nonostante il fatto che Washington non mostri alcun segno di preoccupazione. La versione ufficiale è che si tratta semplicemente di una nuova forma di influenza, ma prima di rendersi conto della gravità di quanto sta succedendo, Carol lascia che Oliver trascorra il weekend con suo padre, dal quale lei si è separata, un alto ufficiale del Centro di Controllo Malattie Infettive, che si trova a Washington per indagare sull'incidente ed è stato uno dei primi ad arrivare sul posto.

Man mano che l'epidemia si propaga, Carol scopre che le stesse persone incaricate di distribuire il vaccino stanno diffondendo qualcosa di molto più pericoloso: una spora di origine sconosciuta che attacca il DNA dell'uomo durante il sonno, trasformandolo in una forma di vita che ha il nostro aspetto e che parla come noi ma privo di qualsiasi emozione umana. Nell'arco di una notte le persone intorno a lei si trasformano in un esercito di creature con un solo imperativo: contagiare gli altri e assumere il controllo.

Facendo di tutto per restare sveglia, Carol intraprende un viaggio disperato in un mondo irricognoscibile, cercando di restare viva abbastanza a lungo per ritrovare

suo figlio. Per nascondersi tra loro dovrà restare calma...non tradire alcuna emozione ...e, soprattutto, *non addormentarsi*.

La vincitrice del premio Oscar Nicole Kidman ("The Hours") e Daniel Craig ("Casino Royale") sono i protagonisti del thriller di fantascienza "Invasion", un'agghiacciante odissea in un mondo nel quale il solo modo per restare umani è restare svegli. Tra gli interpreti del film anche Jeremy Northam ("The Tudors", "Gosford Park") e Jeffrey Wright ("Casino Royale", "Angels in America").

"Invasion" è diretto da Oliver Hirschbiegel, regista del premiato film drammatico "La caduta", da una sceneggiatura di David Kajganich, basata sul romanzo *The Body Snatchers* di Jack Finney. Joel Silver, produttore di film campioni di incassi come le trilogie di "Matrix" e di "Die Hard" e la serie di "Arma Letale", ha prodotto il film, con Roy Lee, Doug Davison, Susan Downey, Steve Richards, Ronald G. Smith e Bruce Berman come produttori esecutivi.

Il team creativo che sta dietro al film è stato guidato dal direttore della fotografia Rainer Klausmann, dallo scenografo Jack Fisk, dai montatori Joel Negrón e Hans Funck e dalla costumista Jacqueline West. John Ottman ha composto la colonna sonora.

"Invasion" è presentato da Warner Bros. Pictures, in associazione con Village Roadshow Pictures, prodotto dalla Silver Pictures Production, in associazione con Vertigo Entertainment.

“Per me immaginare un mondo nel quale una crisi non si traduca in nuove atrocità, nel quale un giornale non sia pieno di guerra e violenza, significa immaginare un mondo in cui gli esseri umani cessano di essere umani”.

Dalla sua pubblicazione nel 1955, il classico della letteratura di Jack Finney *The Body Snatchers* è sempre stato considerato come uno degli esempi più significativi della capacità della fantascienza di esaminare i paradigmi politici e sociali di una data epoca. Nel 1956 il primo adattamento cinematografico conteneva un implicito riferimento al cosiddetto “pericolo rosso” che terrorizzava la nazione; mentre il remake del 1978, uscito sulla scia della guerra del Vietnam e dello scandalo del Watergate, rifletteva le paure di una popolazione che aveva smesso di credere nei suoi leader.

Quest’ultimo adattamento, afferma Silver, pone l’accento su una nuova idea di invasione aliena, esaminando questioni culturali contemporanee che vanno dalla paura di pandemia all’instabilità politica e sociale. “Il film si basa sull’idea che può esserci un’invasione senza astronavi, senza la presenza fisica di alieni. Viviamo oggi in un’epoca nella quale l’ipotesi di una pandemia rappresenta una minaccia reale e presente. E se la nostra distruzione non avvenisse per mano di invasori ma con l’introduzione di microbi? Quello che fa più paura è confrontarsi con qualcosa che potrebbe semplicemente insinuarsi tra noi e prendere il controllo senza che nessuno se ne accorga prima che sia troppo tardi”.

Nel mondo contemporaneo che cosa succede quando le persone incaricate di proteggere la gente sono le prime a trasformarsi? “Se hai la sensazione che qualcosa vada storto ma il governo, i telegiornali, lo scienziato che ha il compito di fermare l’epidemia... tutti ti dicono che va tutto bene, finisci col credere che si tratti di semplice paranoia” dice Silver. “Ecco come il potere si dissolve; il potere di impedire qualcosa o di mettere in allarme la gente su vasta scala. I personaggi principali in questa storia devono imparare a fidarsi di ciò che vedono con i propri occhi prima che sia troppo tardi”.

“Invasion” è un thriller che svela attraverso gli occhi di una psichiatra di Washington, Carol Bennell, una donna il cui bambino le è stato portato via nel momento in cui il mondo cambia, praticamente nell’arco di una notte. “Per me il punto cruciale della storia è il viaggio di questa donna per suo figlio”, racconta la vincitrice di un Academy Award Nicole Kidman, che interpreta Carol. “Questo è

quello che mi ha interessato. L'afflusso di adrenalina che sale con il desiderio di salvare una persona alla quale hai dato la vita, la persona che ami più di ogni altra cosa al mondo, e che mette in moto quelle energie che altrimenti non saresti in grado di trovare. Ho due figli, perciò conosco il senso di protezione e l'amore incondizionato che i bambini ti fanno provare”.

Lo sceneggiatore David Kajganich osserva “Nel romanzo di Finney la presenza aliena desidera semplicemente sopravvivere. Ma la sopravvivenza può avere diverse forme. Basta guardarsi attorno nel mondo di oggi per rendersi conto che il potere non ispira altro che il desiderio di conservarlo e di eliminare qualunque cosa lo minacci. Non è un caso che il veicolo per questa invasione atterri nella sede del potere della nazione, a Washington”.

“‘Invasion’ è un thriller che si svolge in un mondo che somiglia molto a quello di oggi” dice il produttore Joel Silver. “In un’epoca di grandi paranoie politiche, sociali e ambientali, abbiamo creduto che fosse il momento giusto per fare questo film. David Kasganich ha scritto la sceneggiatura originale con un approccio nuovo alle idee del romanzo. Questo film è teso ed emozionante ma con un livello più profondo di significato”.

Per dare un taglio interamente contemporaneo e realistico alla storia, Silver ha coinvolto l'apprezzato regista tedesco Oliver Hirschbiegel, vincitore di recente di numerosi premi per il film “La caduta”, il suo inedito ritratto personale degli ultimi giorni di Hitler. “‘La caduta’ mi ha colpito moltissimo”, racconta il produttore. “Ha descritto con incredibile intensità, claustrofobia e intimità quel particolare momento storico senza perdere lo straordinario realismo del suo punto di vista. Oliver ha un bisogno creativo di mantenere le cose più autentiche possibile, e questo è quello che volevamo cogliere con questo thriller fantascientifico, la sensazione che stia succedendo davanti ai tuoi occhi in un mondo che ti è familiare”.

Il regista Oliver Hirschbiegel conferma che, pur avendo a che fare con una storia di fantascienza, il realismo è per lui essenziale. “Quando sono in dubbio, provo ad immaginare come sarebbe nella vita reale. Cerco di evitare facili colpi ad effetto”.

La Kidman, che ha lavorato davanti all’obiettivo di registi molto diversi l’uno dall’altro come Lars von Trier, Baz Luhrmann, Jane Campion e il compianto Stanley Kubrick, teneva molto all’opportunità di lavorare con Hirschbiegel nel suo primo film americano dopo il successo de “La caduta”. “Amo il modo spontaneo con il quale

gira Oliver” commenta. “E’ molto attento all’interpretazione. Inoltre apprezza le donne. Significa lavorare con un uomo che vuole comprendere la psicologia di una donna, le cose che prova, le cose che la arricchiscono e la fanno crescere. Ecco cosa lo affascina”.

“Nessuno tocchi il mio bambino”

Sullo sfondo di una pericolosa invasione si svolgono le vicende private di un gruppo di personaggi tenuti insieme da striscianti sospetti che si manifestano in modi terribilmente reali, a cominciare da Carol Bennell, il cui nome è un omaggio al protagonista del libro: Miles Bennell. La Kidman interpreta la psichiatra di Washington che si trova nell’occhio del ciclone quando una delle sue pazienti le parla del suo timore che “suo marito non sia più suo marito”.

L’attrice Veronica Cartwright, che era apparsa nel classico del 1978 “L’Invasione degli ultracorp” interpreta la turbata paziente di Carol, Wendy Lenk, convinta che la personalità di suo marito sia completamente cambiata.

“Carol non associa ciò che le racconta la sua paziente all’incidente dello shuttle” osserva Silver. “Nessuno, meno che mai una psichiatra, salterebbe alla conclusione di un’infezione aliena se qualcuno esprimesse il timore che una persona che conosce e ama è cambiata. Lei ricorre invece agli strumenti della sua professione. Si tratta di una psicosi? In realtà, la verità è così impensabile che quello che sta effettivamente accadendo non viene concepito da nessuno fino a quando non sarà troppo tardi”.

Per Hirschbiegel il personaggio di Carol è la lente attraverso la quale la storia viene raccontata. “Tutto è incentrato su di lei, visto dalla sua prospettiva. Nicole ha messo molto di se stessa in questo ruolo, sia per quanto riguarda la sua forza che per quanto riguarda il suo bisogno assolutamente primario di proteggere suo figlio” afferma il regista. “E’ stato affascinante osservare e catturare nel film la sua capacità di immergersi nella storia. Le sue reazioni erano molto naturali, il che ha veramente acuito la tensione della situazione del suo personaggio”.

Indagando nelle paure della sua paziente, Carol scopre che paure analoghe stanno spuntando fuori in tutto il paese. Si tratta di una psicosi di massa oppure c’è un fenomeno reale legato in qualche modo all’incidente dello shuttle? Carol condivide i suoi sospetti con il suo amico più caro, Ben Driscoll, un medico

dell'affollato ospedale di Washington. Ben è interpretato da Daniel Craig, che ammette “Si tratta di una relazione platonica, ma ovviamente lui è pazzamente innamorato di lei. Vuole prendersi cura di lei. La vede affrontare un momento complicato con il suo ex marito e il loro figlio, e non vuole forzare la situazione, ma il suo sogno sarebbe di stare con lei”.

“Sono stato molto fortunato ad avere Daniel per il ruolo di Ben” dice Hirschbiegel. “E’ riuscito a mostrare con naturalezza i diversi aspetti del suo personaggio: tutta la forza, l’intelligenza e la tenerezza che ci fanno capire perché Carol si fida così tanto di Ben. Daniel ha anche un grande senso dell’umorismo. Mi è piaciuto moltissimo lavorare con lui”.

Lavorando per la prima volta con la Kidman, Craig è rimasto ugualmente impressionato dalla duplice propensione della co-protagonista del film ad essere seria nell’interpretare il suo ruolo e a divertirsi sul set. “E’ un’attrice fantastica” dice. “Ha così tanto spessore che per me è stata una gioia lavorare con lei”.

La Kidman è ugualmente entusiasta del co-protagonista. “Daniel è un attore molto bravo” dice. “Ha tantissimo talento. Quando lavori vuoi avere intorno persone che ti ispirino e che siano brave in quello che fanno, perché così è divertente arrivare al lavoro ogni giorno. La cosa che amo sono quei momenti tra il ciak e la fine della ripresa nei quali tutto può succedere. Riuscire a perdersi in quei momenti e in quelle scene. E’ la cosa che mi spinge a ricominciare ogni volta”.

***“Sarai lo stesso di prima, ogni pensiero, ricordo, ogni abitudine...”
Non resistere. Non devi fare niente.”***

Nello stesso weekend dell’incidente dello shuttle, Carol è stata contattata all’improvviso dal marito dal quale è separata, Tucker, interpretato da Jeremy Northam. Ufficiale al Centro di Controllo Malattie Infettive (CDC), Tucker viene inviato a Washington per analizzare la sostanza residua sui rottami dello shuttle e diventa il primo contagiato da questa sostanza. Il suo improvviso desiderio di esercitare il diritto di far visita ad Oliver, figlio suo e di Carol, raramente utilizzato in passato, sembra strano da parte sua e mette in allarme Carol. “La loro relazione non è esattamente cordiale, tanto che questo influisce sulle nostre impressioni su Tucker fin dall’inizio” afferma Northam. “Lui è un alto ufficiale del CDC, che lo ha mandato ad Atlanta per un lungo periodo ed ora è di ritorno a Washington. Il fatto che nel bel

mezzo di tutto quello che succede sia così ansioso di vedere suo figlio è preoccupante per la sua ex-moglie, e, ovviamente, lui ha delle ragioni nascoste”.

Qualunque sia il tipo di contagio che lo shuttle ha portato sulla Terra, questo si diffonde rapidamente, dato che quelli che vengono contagiati sono spinti a contagiare gli altri. “Gli Alieni non uccidono le persone”, commenta Hirschbiegel. “Le mutano radicalmente dall’interno una volta che sono state contagiate. Trasformano persone normali in qualcos’altro”.

“Vieni contagiato e poi il processo si completa quando ti addormenti”, aggiunge Craig. “Quando entri nella fase REM (Rapid Eye Movement) del sonno, è allora che si attiva il catalizzatore che crea il cambiamento che riguarda tutto il tuo corpo al livello del DNA”.

Il CDC organizza un piano nazionale di emergenza di vaccinazioni per contrastare ciò che definisce come una potente influenza, ma la verità è che il siero è il contrario di un vaccino. “In una scena, Tucker sta tenendo una lezione agli ufficiali del governo sul virus e sulla necessità di combatterlo, ma in realtà sta utilizzando la riunione per contagiare tutti quelli che sono nella stanza”, spiega Silver. “Organizzano questa straordinaria campagna di vaccinazioni, e subito il numero di Alieni comincia a crescere in modo esponenziale”.

“Quando vieni contagiato, sembri stare meglio, un po’ più in salute, più forte”, descrive Hirschbiegel. “Il tuo codice genetico è stato manipolato. Gli Alieni amano l’ordine, non sono come robot, ma non reagiscono a nulla in modo emotivo. Entrano in uno stato di serenità, uno strano stato”.

“Nel tuo intimo, sai che combattere noi significa combattere per tutte le cose che sai essere sbagliate”.

Apparentemente nell’arco di una notte, il mondo colorato e caotico viene trasformato in un mondo diversamente organizzato, a cominciare dai tutori dell’ordine. “Gli Alieni non sono stupidi” aggiunge David Kajganich. “Le prime persone che infettano sono quelle che possono essere più utili alla loro causa. Perciò contagiano persone che ricoprono alte cariche nel governo, tra le forze dell’ordine e nel mondo dell’economia per rendersi più facile il cammino per una semplice, rapida invasione nel resto di noi. Efficienza è un’espressione forte per descrivere il comportamento degli Alieni, nel modo più efficace possibile”.

Progressivamente circondata da gente che vuole tramutarla in una di loro, Carol ha un solo obiettivo pressante: salvare suo figlio, che si trova con suo padre per il weekend e che Carol sa essere ora in grave pericolo.

Interpreta suo figlio Oliver un giovane attore che si chiama Jackson Bond, al suo debutto cinematografico. “E’ semplicemente un tesoro” commenta la Kidman. “E’ il più dolce, il più caro dei ragazzi. Ha aspetti che fanno pensare ad un ometto, e poi ha reazioni da bambino. Perciò è una meravigliosa mescolanza di entrambe le cose. E ha dei genitori straordinari, e si vede che buon lavoro hanno fatto con lui. Siamo stati davvero molto fortunati ad averlo nel cast, visto che non aveva mai recitato in un film prima”.

Oliver è unico perché, quando si addormenta dopo essere stato contagiato, non cambia. “E’ immune da questo contagio e in un certo senso possiede la chiave per trovare una cura”, spiega Jackson Bond. Ma per evitare di essere scoperti, Oliver e sua madre devono cercare di farsi passare per Alieni. “Non puoi mostrare alcuna emozione, altrimenti capiranno che non sei uno di loro e cominceranno a darti la caccia” racconta. “Perciò tu fai finta di essere uno di loro ma sei comunque terrorizzato e non sai cosa fare”.

L’immunità di Oliver al contagio alieno è una scoperta fondamentale per il team di scienziati che lavora freneticamente alla ricerca di una cura. Jeffrey Wright interpreta l’amico e collage di Ben, il Dott. Stephen Galeano, che ha cominciato le ricerche sull’epidemia dilagante fin da quando Carol e Ben gli hanno portato per la prima volta un campione della misteriosa sostanza aliena. Nascosto e al sicuro, Galeano si è confrontato con altri scienziati che lavorano clandestinamente per trovare un modo di contrastare i suoi pericolosi effetti. Daniel Craig racconta “Dal momento in cui lui si trova per la prima volta di fronte alla malattia, la studia a livello molecolare e trae immediatamente la corretta conclusione che non si tratta di una cosa di questo pianeta. Galeano rappresenta perciò l’unica speranza contro questa invasione che sembra inarrestabile”.

Mentre Kajganich adattava la storia allo schermo, non immaginava quanto sarebbe stata forte nel momento in cui gli attori le avrebbero dato vita. “Uno dei personaggi principali del film è contagiato in pieno giorno in una casa di periferia” ricorda “e per me, è stata una scena molto più disturbante della violenza mostrata in modo palese. Osservando gli attori mentre la interpretavano, ho dovuto distogliere lo sguardo. Non potevo credere che fosse tanto sconvolgente. Si sente tutta l’umanità

di ciò che sta succedendo perché il cast è composto da attori davvero straordinari; è incredibilmente crudo e reale. Lo vedi succedere sotto i tuoi occhi e cominci a crederci, anche se ti trovi sul set di un film”.

Silver dice che non avrebbe potuto trovare un cast migliore per dar vita e consistenza alle personali paure dei personaggi. “Hanno fatto tutti un lavoro fantastico con questo materiale. Tutti gli attori hanno lavorato assieme sotto la direzione di Oliver per creare la sensazione strisciante e piena di agitazione di questa invasione, a cominciare da Nicole, che è praticamente in tutte le inquadrature del film e lega veramente la storia alla sua presenza emozionante”.

Il personaggio della Kidman vive l’invasione dal punto di vista di una psichiatra, perciò l’attrice ha chiesto la consulenza di professionisti per analizzare i processi attraverso i quali passerebbe uno psichiatra. “Mio padre è psicologo, quindi io sono cresciuta in mezzo a queste cose” spiega. “Ma è stato interessante sedersi di fronte ad una psichiatra di New York. E’ stata molto utile, credo, per quanto riguarda il linguaggio del corpo e il modo nel quale si affrontano emozioni particolarmente forti. Ma ovviamente il film non parla di sedute di terapia”.

Due dei principali consulenti tecnici per il film sono stati la Dottoressa Ana Krieger, Direttore del centro disturbi legati al sonno dell’Università di New York; e la Dottoressa Linda Chuang, Istruttore medico del Dipartimento di Psichiatria, Divisione Consulenze, del Bellevue Hospital dell’Università di New York.

“La gente sta morendo. Ci sono persone che stanno in fila come se si trattasse di vaiolo o cose del genere. Contro che cosa realmente state vaccinando le persone?”

Per aiutare a ricostruire il mondo di “Invasion”, l’apprezzato scenografo Jack Fisk ha collaborato con il regista Hirschbiegel, trovando molto stimolante l’attenzione dedicata dal regista tedesco al realismo. “Sebbene lavorassimo ad un film prodotto da una major, ha girato più come un europeo o un documentarista”, osserva Fisk. “L’idea era di andare sulle location, modificarle e girare velocemente con il minimo utilizzo di luci. Oliver è abituato a prendere le decisioni su due piedi e a lasciarsi molte porte aperte per l’improvvisazione, perciò ci siamo abituati subito a fornirgli qualsiasi cosa di cui avesse bisogno sulla base dell’ispirazione del momento” Fisk aggiunge che “La dedizione di Oliver al realismo ha definito le location del film”.

“La caduta’ è stata girata molto velocemente e con poche risorse” commenta Jeremy Northam. “Non c’è nessuno spreco. Oliver sa quando muovere la cinepresa e quando lasciarla ferma. E’ stato davvero interessante lavorare con lui”.

Uno dei motivi visivi dominanti del film è la progressiva perdita di colore mano a mano che gli Alieni guadagnano potere. “Gli Alieni non sono attratti dai colori come gli esseri umani e quindi i colori - o piuttosto la loro mancanza – è stato un modo per definirli” racconta Fisk.

Hirschbiegel e Fisk hanno lavorato con la costumista candidata agli Oscar Jacqueline West (“Quills”) per trasferire questa idea nello stile dei costumi. “Oliver è fortemente responsabile del look degli Alieni” osserva la West. “Dal primo incontro ha detto ‘Come immagini questi Alieni?’ Ho pensato che fossero privi di qualsiasi caratteristica umana, e che quindi fossero anche privi di colore, personalità e individualità. I loro vestiti sono monocromatici e pratici. La gamma dei loro colori è grigio, marrone e blu, ma tutti uniformi. E’ proprio un nuovo genere”.

Di contro, il personaggio della Kidman mantiene la propria individualità per tutto il film. “Oliver ama il classicismo e Nicole dà al suo personaggio un look molto classico, senza tempo” dice la West. “Appare molto semplice e pulita”.

“Quando le persone arrivano per aiutarti a costruire il personaggio, che sia la tua parrucchiera, la truccatrice o la costumista, tutti contribuiscono alla tua performance” dice la Kidman. “Penso che sia eccitante quando questo succede perché non riguarda una sola persona. Un’interpretazione è la somma dei contributi di tutti i membri del gruppo”.

“Non addormentarti. Ti sto cercando. Mettiti alla prova. Ti voglio bene. Mamma.”

L’attenzione di Hirschbiegel per l’autenticità ha portato a stabilire le location per il film. Invece di costruire un set in un teatro di posa, ha cercato di girare il film innanzi tutto in luoghi reali, preferibilmente i veri luoghi in cui si svolge la storia.

Le riprese principali di “Invasion” hanno preso il via dall’area del centro di Baltimora/Inner Harbor, che è servita a rappresentare se stessa, ma anche, occasionalmente, Washington. Il gruppo di lavoro si è poi spostata nella capitale della nazione, principale set del film. La produzione ha utilizzato luoghi e simboli riconoscibili in tutto il mondo, compreso il National Mall, il George Washington

University Hospital nel distretto di Foggy Bottom della città, la Cleveland Park Metro Station, Georgetown e la storica Union Station.

Girare a Washington ha dato a Daniel Craig un'emozione particolare: "Guidare lungo la Pennsylvania Avenue con il Capitol di fronte a me, con sei auto della polizia dietro di me e con i fari accesi è stato divertente" ricorda. "Ad un tratto ho pensato 'Tutto questo è fantastico!'"

Le riprese messe insieme al National Mall sono state integrate con riprese aggiuntive girate in fattorie private che hanno fatto da scenario per il luogo dell'incidente dello shuttle "Patriot" dove Tucker Kaufman del CDC arriva per investigare. Il luogo era vicino al Fort Howard VA Medical Center. "In questa più ampia location per l'incidente, abbiamo costruito un'ala dello shuttle e la abbiamo messa in un fossato in modo che solo una parte ne uscisse fuori" racconta Fisk.

Per gli ultimi giorni di riprese nel Distretto di Columbia, il cast e la troupe si sono sistemati nella residenza dell'ambasciatore del Cile che si trova vicino Sheridan Circle lungo la celebre Embassy Row su Massachusetts Avenue. Lo storico edificio a tre piani dell'ambasciatore – disegnato nel 1909 dal famoso architetto Nathan Wyeth, che ha anche disegnato l'Ala Ovest della Casa Bianca, compreso l'Ufficio Ovale – è stato utilizzato nel film per rappresentare l'ambasciata della Repubblica Ceca.

Nonostante molte delle location nel Distretto di Columbia fossero complicate, Fisk e il location manager Todd Christensen si sono accorti che il progetto in sé e le persone che vi erano coinvolte hanno aiutato enormemente nella possibilità di utilizzarle. "Credo che abbiamo ottenuto un lasciapassare in molte di queste location importanti grazie alla presenza di Oliver e di Nicole" osserva Fisk. "Hanno trasformato questo film in qualcosa della quale la gente voleva fare parte. Il Park Service degli USA a Washington ci è stato di grande aiuto. Fanno moltissimi eventi a Washington e sono stati molto ricettivi in relazione alle nostre idee. Ovviamente c'erano delle restrizioni – come per la durata della nostra permanenza nel Mall – ma tutto è stato facilmente realizzabile, e soprattutto è stato estremamente semplice".

Dopo Washington, il cast e la troupe sono tornati a Baltimora per le ultime quattro settimane di riprese, durante le quali le location hanno incluso la Towers of Harbor Court, il Baltimore Hospital, il Convention Center, il Legg Mason Building e il Dipartimento di Biologia Molecolare della Johns Hopkins University's Mudd Hall, l'edificio centrale del complesso formato da tre blocchi dell'Università. Poiché le

location avevano laboratori funzionanti con organismi viventi, la troupe è stata istruita a non entrare in nessuna stanza o toccare alcuno strumento del laboratorio che potesse sembrare adatto alla storia.

Una delle scene chiave del film è stata filmata sul tetto destinato all'atterraggio di elicotteri della sede centrale del Dipartimento di polizia di Baltimora, in una sequenza per la quale è stato utilizzato un elicottero Black Hawk e degli elicotteri da ripresa, guidati dai piloti veterani Ben Skorstad ("Air Force One") e David Paris ("Black Hawk Down").

"Siamo stati molto fortunati in quanto l'esercito degli Stati Uniti ci ha permesso di utilizzare uno dei suoi veri elicotteri delle Forze Speciali oltre che ad avere uno dei loro piloti" ricorda Silver. "C'era chiaramente un grosso sistema di organizzazione, ma siamo stati estremamente grati per l'assistenza dei militari che ha reso possibile avere un Black Hawk che atterra sulla sede centrale della polizia al centro di Baltimora, cosa che, devo dire, è stata davvero spettacolare".

"E' diventato pericoloso parlare a voce alta, farsi notare. Stanno usando la nostra paura come la loro arma più potente".

Mentre 'Invasion' ha le sue radici nella fantascienza classica, Silver osserva che il film fa riferimento a paure collettive più contemporanee. "Chi sa dire a cosa siamo in fondo più vulnerabili come società? A che cosa, se non si tratta più di incredibili distruzioni ed esplosioni? Potrebbe essere qualcosa di semplice come un microbo, e credo che vi sia oggi una sensazione più inquietante. Non sai da dove verrà o come succederà".

"L'intera mitologia del libro *The Body Snatchers* ed ora del film 'Invasion' è che loro vengono dallo spazio, ti attaccano mentre dormi, e un giorno ti svegli e il tuo mondo è cambiato completamente", commenta Kajganich. "Improvvisamente fai parte di una minoranza di persone che prova a combattere per riportare le cose com'erano. Ma questa premessa di base diventa ancor più spaventosa e più importante se consideri una popolazione non impegnata politicamente, che non presta attenzione a quello che succede nel mondo. Quel mondo che potrebbe sparire in un batter d'occhi".

"Dovremmo tutti interrogarci un po' sulla nostra esistenza" riflette Craig. "Non dobbiamo farlo continuamente. Dobbiamo continuare a lavorare e a portare avanti le

nostre vite, ma dovremmo fidarci delle nostre sensazioni e chiederci se quello che ci è stato detto è vero”.

Silver conclude “Non è un caso che l’invasione parta dai più alti livelli. Poi si tratta solo di far leva sulle paure della gente per diffondere il contagio nella popolazione. La paura è sempre stata uno strumento eccezionale per non far capire alla gente ciò che succede realmente. Ma” aggiunge “una volta che le persone sono state contagiate e private di tutte le loro emozioni umane, qualcos’altro comincia a succedere. Ironicamente, togliendoci le nostre emozioni più forti, questa invasione sradica anche le cose che ci dividono maggiormente – la rabbia, la gelosia, l’odio, il pregiudizio – e il risultato è una pace spettrale. Tucker e gli altri provano a convincere Carol che quello che loro offrono è, in effetti, un mondo migliore...e si potrebbe anche ritenere che non abbiano tutti i torti”.

###

IL CAST

NICOLE KIDMAN (Carol) è un’attrice di fama internazionale premiata per le sue interpretazioni in numerosi film. Nel 2003 ha vinto un Oscar, un Golden Globe, un BAFTA Award e l’Orso d’argento al Festival di Berlino per il suo ritratto di Virginia Woolf nel film di Stephen Daldry “The Hours”.

La Kidman aveva ottenuto la sua prima candidatura agli Academy Awards nel 2002 per la sua interpretazione nel musical innovativo di Baz Luhrmann “Moulin Rouge!”, per il quale aveva anche vinto un London Film Critics Award. Inoltre, in quello stesso anno, la Kidman si era fregiata di una doppia candidatura ai Golden Globe, vincendo il premio come Miglior attrice in una commedia o un musical per “Moulin Rouge!” e meritando una candidatura come Miglior attrice in un film drammatico per il suo lavoro nel thriller psicologico dello sceneggiatore e regista Alejandro Amenabar “The Others”.

Numerosi sono i film in uscita con la Kidman, compresi “Margot at the Wedding”, scritto e diretto da Noah Baumbach, accanto a Jennifer Jason Leigh e Jack Black, e “The Golden Compass”, un adattamento per il grande schermo del regista e sceneggiatore Chris Weitz del primo volume della popolare trilogia fantasy di Philip Pullman *His Dark Materials*, nel quale recita al fianco di Daniel Craig. Entrambi i film dovrebbero arrivare sugli schermi nel prossimo autunno. Attualmente

sta girando "Australia", un'epica storia d'amore ambientata nell'entroterra australiano, che la vede nuovamente accanto al regista di "Moulin Rouge!", Baz Luhrmann. Il protagonista che affiancherà la Kidman nel film, previsto in uscita nel 2008, è Hugh Jackman.

Originaria dell'Australia, la Kidman si era fatta notare per la prima volta dal pubblico americano nel 1989 per la sua interpretazione apprezzata dalla critica nell'avvincente thriller psicologico di Phillip Noyce "Ore 10: calma piatta". Aveva poi vinto il suo primo Golden Globe, così come un Critics' Choice e un London Film Critics Award, per il suo ritratto perfido e bizzarro di una donna ossessionata dall'idea di diventare una star della TV ad ogni costo, in "Da morire" di Gus Van Sant. E' stata poi candidata ai Golden Globe per i suoi ruoli in "Birth – Io sono Sean" di Jonathan Blazer, "Ritorno a Cold Mountain" di Anthony Minghella e "Billy Bathgate – A scuola di gangster" di Robert Benton.

Recentemente ha prestato la sua voce nel film di animazione vincitore dell'Oscar "Happy Feet". Altre interpretazioni della Kidman comprendono "Fur: un ritratto immaginario di Diane Arbus" di Steven Shainberg, con Robert Downey Jr.; "The Interpreter" di Sydney Pollack, con Sean Penn; "Bewitched" di Nora Ephron, al fianco di Will Ferrell; "La macchia umana" di Robert Benton, con Anthony Hopkins ed Ed Harris; "Dogville" di Lars von Trier, con Paul Bettany e Lauren Bacall; "Eyes Wide Shut" di Stanley Kubrick, con Tom Cruise; "The Peacemaker" di Mimi Leder, con George Clooney; "Ritratto di signora" di Jane Campion, con John Malkovich; "Batman Forever" di Joel Schumacher, con Val Kilmer e Jim Carrey; "Malice" di Harold Becker, con Michael Keaton e Alec Baldwin; e "Cuori ribelli" di Ron Howard.

Inoltre è stata la voce narrante nel documentario "God Grew Tired of Us", vincitore nel 2006 del Gran premio della giuria e del Premio del pubblico al Sundance, e nel film biografico su Simon Wiesenthal, "I Have Never Forgotten You".

Nel gennaio 2006, la Kidman ha ricevuto la massima onorificenza australiana, il Cavalierato dell'Ordine d'Australia. Inoltre è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà del Fondo delle Nazioni Unite per lo sviluppo delle donne, l'UNIFEM; è stata ambasciatrice per l'Australia dell'UNICEF; e, nel 2003, ha ottenuto la prima Presidenza della Fondazione per la Salute delle Donne alla David Geffen School of Medicine presso l'UCLA.

DANIEL CRAIG (Ben) ha ottenuto riconoscimenti per i suoi numerosi ruoli in film drammatici ma è ora più conosciuto per la più recente incarnazione sullo schermo di James Bond. Ha interpretato per la prima volta il famosissimo Agente 007 nel blockbuster del 2006 "Casino Royale", ad oggi il maggior incasso tra i film su Bond. Craig ha vinto un Evening Standard Film Award e un Empire Award ed è stato candidato ai BAFTA per la sua interpretazione nel film. Riprenderà il suo ruolo da protagonista nel prossimo episodio della serie di James Bond, che sarà diretto da Marc Forster ed è previsto in uscita nel 2008.

Le sue interpretazioni in film di prossima uscita comprendono anche il fantasy avventuroso di Chris Weitz "The Golden Compass", nel quale è protagonista a fianco di Nicole Kidman; il dramma di Edward Zwick ambientato nella seconda Guerra mondiale "Defiance"; e "Flashbacks of a Fool", diretto da Baillie Walsh, del quale Craig è anche produttore esecutivo.

Quest'anno Craig ha ottenuto una candidatura agli Independent Spirit Awards per il suo ritratto del celebre assassino Perry Smith nella biografia di Truman Capote diretta nel 2006 da Douglas McGrath, "Infamous". Nel 2005 ha interpretato il controverso film drammatico di Steven Spielberg "Munich", sulle conseguenze del massacro di 11 atleti israeliani alle Olimpiadi del 1972. Nello stesso anno Craig è stato il co-protagonista del thriller di John Maybury "The Jacket", con Adrien Brody e Keira Knightley; e del film della BBC per la televisione "Archangel", basato sul bestseller di Robert Harris.

Craig aveva colpito per la prima volta l'attenzione internazionale vincendo un Edinburgh Film Festival Award per il suo lavoro nel film biografico del 1998 su Francis Bacon "Love Is the Devil", diretto da John Maybury. L'anno successivo veniva candidato per la prima volta ai British Independent Film Awards per il suo ruolo in "The Trench". Nel 2000 Craig vinceva un British Independent Film Award per "Some Voices". Si è poi fregiato di un'altra candidatura per un British Independent Film Award per la sua interpretazione in "L'amore fatale" del 2004, per il quale ha anche vinto un London Critics Circle Award come Miglior attore inglese.

Tra gli altri film interpretati da Craig ci sono "The pusher"; "Sylvia", con Gwyneth Paltrow; "The Mother" di Roger Michell; il drammatico gangster movie di Sam Mendes "Era mio padre", con Tom Hanks e Paul Newman; la commedia corale "Hotel Splendide"; "Sognando l'Africa"; "Elizabeth" di Shekhar Kapur; e il film sudafricano sul mondo della boxe "La forza del singolo", nel quale ha debuttato.

Inoltre Craig ha ottenuto riconoscimenti per la sua interpretazione nella miniserie della BBC "Our Friends in the North".

Craig ha iniziato a recitare sul palcoscenico entrando a far parte del National Youth Theatre di Londra all'età di 17 anni. Ha continuato poi la sua formazione alla prestigiosa London Guildhall School of Music and Drama, diplomandosi nel 1991. Le sue più recenti interpretazioni teatrali comprendono i ruoli da protagonista in "Hurlyburly" all'Old Vic e "Angels in America" al National Theatre. Nel 2002 è stato candidato all'Evening Standard Theatre Award come Miglior attore per il suo lavoro in "A Number", nel quale interpretava tre ruoli diversi.

JEREMY NORTHAM (Tucker) interprete della serie televisiva di grande successo della Showtime "The Tudors", ha ottenuto consensi sia dalla critica che dal pubblico per il suo ritratto del consigliere integerrimo del re, Sir Thomas More. Riprenderà il suo ruolo quando la serie tornerà sugli schermi nel 2008.

Nel 2002 Northam ha condiviso sia lo Screen Actors Guild Award che il Critics' Choice Award come membro del cast corale del film di Robert Altman acclamato dalla critica "Gosford Park". In precedenza aveva ricevuto numerosi riconoscimenti per le sue interpretazioni in film del 1999 molto diversi uno dall'altro: "Il caso Winslow" di David Mamet; la versione per lo schermo di Oliver Parker di "Un marito ideale" di Oscar Wilde; e "Happy, Texas" di Mark Illsley. E' stato candidato come Attore inglese dell'anno dalla London Film Critics per il suo lavoro in tutti e tre i film; ha vinto un Evening Standard British Film Award come Miglior attore per "Il caso Winslow" e per "Un marito ideale"; ed ha vinto il premio come Migliore interpretazione inglese all'Edinburgh Film Festival del 1999 per "Il caso Winslow".

Tra gli altri film interpretati da Northam ci sono "Tristan Shandy: A Cock & Bull Story" di Michael Winterbottom; "Bobby Jones – Il genio del golf"; "The Statement – La sentenza" di Norman Jewison, con Michael Caine e Tilda Swinton; "The Singing Detective", come parte di un ampio cast di star; "Possession – Una storia romantica" di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow; "Cypher"; "Enigma" di Michael Apted; "The Golden Bowl" di Merchant-Ivory; "Le disavventure di Margaret"; "Amistad" di Steven Spielberg; "Mimic" di Guillermo del Toro; "Emma" di Douglas McGrath con Gwyneth Paltrow; "The Net – Intrappolata nella rete" di Irwin Winkler; e "Cime tempestose". Per il piccolo schermo ha interpretato Dean Martin nel telefilm "Martin and Lewis", con Sean Hayes.

Attore teatrale di talento, Northam ha vinto un Olivier Award come Miglior attore rivelazione per la sua interpretazione di Edward Voysey nel revival messo in scena nel 1990 dal Royal National Theatre della commedia "The Voysey Inheritance". E' stato molto apprezzato anche per la sua interpretazione come protagonista di "Amleto" all'Olivier Theater. Le sue interpretazioni a teatro comprendono "The School for Scandal" al Royal National Theatre; "The Country Wife", "Love's Labour's Lost" e "The Gift of the Gorgon" con la Royal Shakespeare Company; le produzioni del West End di "Three Sisters", "The Way of the World" e "Certain Young Men"; e "Old Times" di Harold Pinter al Donmar Warehouse.

JEFFREY WRIGHT (Dr. Galeano) ha vinto un Emmy e un Golden Globe come Miglior attore non protagonista per la sua performance nell'apprezzata serie della HBO "Angels in America", diretto da Mike Nichols. In precedenza aveva vinto un Tony Award per la sua interpretazione nella versione originale di Broadway per il palcoscenico di "Angels in America: Perestroika".

Sul grande schermo, Wright è stato recentemente co-protagonista nei panni di un agente della CIA nell'ultimo episodio della serie di James Bond, "Casino Royale", con Daniel Craig. Altri film recentemente interpretati da Wright comprendono "Lady in the Water" di M. Night Shyamalan, "Syriana" di Stephen Gaghan, "Broken Flowers" di Jim Jarmusch, "The Manchurian Candidate" di Jonathan Demme e "Ali" di Michael Mann.

Inoltre Wright è stato uno dei protagonisti della miniserie della HBO vincitrice di Emmy "Lackawanna Blues". Ha anche vinto un American Film Institute Award per il suo ritratto del reverendo Martin Luther King, Jr. nel film della HBO "Boycott".

Wright ha catturato per la prima volta l'attenzione della critica e del pubblico con la sua interpretazione del protagonista del film di Julian Schnabel "Basquiat", la storia vera del graffitista divenuto uno dei pittori più influenti e di successo nell'America degli anni '80. Ha poi avuto ruoli da protagonista nel film di Sidney Lumet "Se mi amate...Critical Care", in "Celebrity" di Woody Allen, in "Cavalcando col diavolo" di Ang Lee, nella versione per lo schermo ambientata ai giorni nostri di "Amleto" e nel remake del 2000 di "Shaft".

Wright ha cominciato la sua carriera di attore sui palcoscenici di New York, dove continua ancora a lasciare il segno. Nel 2002 ha ottenuto la sua seconda candidatura al Tony Award per il suo lavoro nel dramma vincitore del premio Pulitzer

“Topdog/Underdog”. Recita spesso al New York Shakespeare Festival, dove ha ottenuto vasti riconoscimenti per il suo ritratto di Marcantonio nella produzione Shakespeare in the Park del “Giulio Cesare”. Inoltre Wright ha completato una stagione di successo a Broadway nella premiata celebrazione della storia e dei ritmi in “Bring in ‘Da Noise, Bring in ‘Da Funk”.

JACKSON BOND (Oliver) debutta al cinema con "The Invasion". Recentemente è stato uno dei protagonisti della serie della ABC "In Case of Emergency", con David Arquette e Kelly Hu. Altre interpretazioni di Bond comprendono un ruolo come guest star in "CSI: Miami" e il thriller indipendente di prossima uscita "Dead of Winter".

Originario di White Bear Lake, nel Minnesota, Bond ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo all'età di tre anni, ballando in diverse fiere e concorsi nazionali per giovani talenti. Ha vinto diverse gare nazionali grazie alla sua bravura nel tip tap, nel jazz e nell'hip-hop. Oltre alla sua nuova carriera da attore, Bond si diverte con l'hockey, il rollerblading e lo skateboarding. E' un orgoglioso membro della squadra di hockey Minnesota All-Star del 2005.

I REALIZZATORI DEL FILM

OLIVER HIRSCHBIEGEL (Regista) ha ricevuto apprezzamenti per il film tedesco di guerra del 2004 “La caduta” (“Der Untergang”), con Bruno Ganz, candidato agli Oscar come Miglior film straniero. Il film, una cronaca degli ultimi giorni di Hitler e del crollo del regime nazista, ha anche vinto numerosi premi internazionali.

Hirschbiegel ha fatto il suo debutto alla regia nel 2001 con il thriller psicologico “The Experiment – cercasi cavie umane” (“Das Experiment”), che ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Germania e in altri Paesi. Hirschbiegel ha vinto il Bavarian Film Award e il premio per la Miglior regia al Montreal World Film Festival, e il film ha vinto il Premio del pubblico al Bergen International Film Festival del 2001 e il People’s Choice Award all’Istanbul International Film Festival del 2002. Hirschbiegel ha poi girato nel 2002 il film “Mein letzter Film”, un monologo di 90 minuti di una donna cinquantenne che vuole ricominciare una nuova vita. Più di recente ha diretto nel 2005 il film “Ein Ganz gewöhnlicher Jude”.

Nato ad Amburgo, in Germania, Hirschbiegel ha iniziato la sua carriera di regista alla televisione tedesca, dove è stato una presenza importante fin dalla metà degli anni '80. Nel 1997 ha vinto un Leone d'oro RTL per il suo lavoro di regia nei film per la televisione "Das Urtei" ("Il Verdetto"), per il quale ha anche ricevuto una candidatura per un International Emmy Award, e "Trickser". L'anno successivo ha vinto un Bavarian TV Award per il telefilm "Todfeinde – Die falsche Entscheidung." Ha anche diretto alcuni episodi di serie televisive quali "Il commissario Rex" ("Kommissar Rex") e "Tatort".

JOEL SILVER (Produttore) uno dei produttori più prolifici e di successo nella storia del cinema, ha prodotto oltre 50 film, compresa l'innovativa trilogia di "Matrix", il blockbuster in quattro parti "Arma Letale", e i film d'azione che hanno dato origine a sequel "Die Hard" e "Predator". Ad oggi l'insieme dei film di Silver ha incassato circa 10 miliardi di dollari in tutto il mondo complessivamente da tutti i canali di sfruttamento.

Silver ha prodotto di recente il thriller "V For Vendetta", con Natalie Portman, e "I segni del male" con l'etichetta della sua società Dark Castle Entertainment. Attualmente Silver sta producendo diversi film in uscita, compreso il thriller psicologico "The Brave One", diretto da Neil Jordan e interpretato da Jodie Foster e Terrence Howard; la commedia "Fred Claus", con Vince Vaughn e Paul Giamatti per la regia di David Dobkin; e il film d'avventura "Speed Racer", scritto e diretto da Larry ed Andy Wachowski, che in passato avevano collaborato con Silver per i film della trilogia di "Matrix".

Di recente Silver ha concluso un accordo per la sua società di produzione Dark Castle Entertainment, che gli ha concesso il potere di scelta e il controllo creativo di tutti i film prodotti con quel marchio. Il primo film Dark Castle prodotto secondo i nuovi accordi è stato "Whiteout", un thriller diretto da Dominic Sena, con Kate Beckinsale.

Costituita da Silver e da Robert Zemeckis nello spirito del produttore del tardo horror William Castle, la Dark Castle ha prodotto in passato una serie di film di successo, a cominciare dal film record "La casa dei fantasmi", primo per incassi alla sua uscita nel 1999, seguito da "I 13 spettri" nel 2001, "Ghost Ship – Nave fantasma" nel 2002, "Gothika" nel 2003 e "House of Wax" nel 2005.

La produzione di Silver del 1999 "Matrix" ha incassato complessivamente oltre 456 milioni di dollari, guadagnando più di qualsiasi altro film della Warner Bros. Pictures nella storia della major al momento della sua uscita in sala. Apprezzato in tutto il mondo per le sue innovazioni sul piano narrativo e visivo, "Matrix" ha vinto quattro Academy Awards, compreso il premio per i Migliori effetti visivi. Avendo la prima uscita in DVD venduto un milione di copie, il DVD di "Matrix" è stato strumentale nel rafforzare la vendita iniziale al dettaglio di lettori DVD.

Il secondo episodio della trilogia epica di Matrix, "Matrix Reloaded", ha incassato oltre 739 milioni di dollari ai botteghini di tutto il mondo, realizzando il più grosso incasso di tutti i tempi per un film vietato ai minori. L'incasso al box office nella fine settimana di uscita di "Matrix Revolutions", l'esplosivo capitolo conclusivo della trilogia, ha totalizzato la cifra vertiginosa di 203 milioni di dollari in tutto il mondo. Ad oggi tutti i film "Matrix" hanno incassato globalmente 3 miliardi di dollari in tutto il mondo come ricavi dall'insieme dei canali di sfruttamento.

Mentre supervisionava la produzione di "Matrix Reloaded" e "Matrix Revolutions", Silver ha prodotto il videogame completo "Enter the Matrix", che presenta un'ora aggiuntiva di film girato, scritto e diretto dai fratelli Wachowski e interpretato da Jada Pinkett Smith e Anthony Wong, che hanno ripreso il loro ruolo del film. Ha anche lavorato come produttore esecutivo per "The Animatrix", una raccolta innovativa di nove cortometraggi ispirati all'approccio visionario e alla narrativa innovativa che alimentano "Matrix".

Più di recente Silver ha prodotto il film d'azione "Kiss Kiss, Bang Bang", scritto e diretto dallo sceneggiatore di "Arma Letale" Shane Black e interpretato da Robert Downey Jr., Val Kilmer e Michelle Monaghan. Ha anche prodotto i film di successo "Romeo deve morire", con Jet Li e Aaliyah; "Ferite mortali", con Steven Seagal e DMX; e "Codice: Swordfish", con John Travolta, Hugh Jackman e Halle Berry.

Silver ha iniziato la sua carriera alla Lawrence Gordon Productions, dove alla fine è diventato il presidente. Durante la sua gestione, come produttore associato, ha prodotto "I guerrieri della notte" e, con Gordon, ha prodotto "48 ore", "Strade di fuoco" e "Chi più spende...più guadagna".

Nel 1985 Silver ha lanciato la sua società di produzione, la Silver Pictures, con il successo esplosivo "Commando", seguito da "Jumpin' Jack Flash" e "Predator". La Silver Pictures ha rafforzato la sua posizione come una delle società di produzione di punta nel settore con l'uscita della serie "Arma Letale", e con i blockbuster di successo "Die Hard" e "Die Hard 2: 58 minuti per morire". Silver ha

anche continuato ad essere produttore con “L’ultimo boy scout”, “Demolition Man”, “Richie Rich – Il più ricco del mondo”, “Decisione critica” e “Ipotesi di complotto”.

Produttore di successo anche per la televisione, Silver è stato produttore esecutivo della famosa serie televisiva per la UPN “Veronica Mars”, il giallo di successo con Kristen Bell. Silver è stato anche produttore esecutivo, con Richard Donner, David Giler, Walter Hill e Robert Zemeckis, di otto stagioni della serie premiata della HBO “Tales From the Crypt”, oltre ai due film “Racconti dalla cripta”.

DAVID KAJGANICH (Sceneggiatore) considera “The Invasion” come la sua prima sceneggiatura prodotta. Recentemente ha scritto la sceneggiatura per il thriller horror “Town Creek”, che è attualmente in produzione per un film diretto da Joel Schumacher. I film di prossima uscita tratti dai suoi lavori comprendono un adattamento del romanzo in costume *The Clearing* e una rivisitazione del racconto classico “The Monkey’s Paw”, che sarà prodotta da Sam Raimi.

Kajganich è arrivato a fare lo sceneggiatore in modo indiretto, essendosi inizialmente formato come scrittore presso il noto Iowa Writers Workshop. Ha poi insegnato alla facoltà presso vari istituti, compresa l’Università dell’Iowa, il National Endowment for the Arts a Washington, la St. Albans School nel District of Columbia, e la Miami University di Oxford, in Ohio.

Il suo interesse per il cinema gli ha dato l’impulso per iniziare a lavorare sulle sceneggiature. In poco tempo è riuscito ad assicurarsi un agente mentre ancora viveva nelle campagne dell’Ohio, e, nell’estate del 2003, ha venduto la sua prima sceneggiatura e si è trasferito a Los Angeles per dedicarsi a tempo pieno alla sceneggiatura.

ROY LEE (Produttore esecutivo) ha recentemente lavorato come produttore esecutivo nel film vincitore del premio Oscar come Miglior film, “The Departed”, con Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson, con la regia di Martin Scorsese.

Lee ha debuttato nella produzione lavorando come produttore esecutivo nel film horror di grande successo “The Ring”, diretto da Gore Verbinski e interpretato da Naomi Watts. Il film è stato il primo ad essere prodotto con il marchio Vertigo Entertainment, la società di sviluppo e produzione cinematografica che Lee ha fondato assieme a Doug Davison. Lee è stato produttore esecutivo anche per il

sequel "The Ring 2", diretto da Hideo Nakata, il regista del successo giapponese originale sul quale "The Ring" è basato.

Inoltre Lee ha prodotto "The Grudge", il remake dell'horror giapponese di successo "Ju-On", interpretato da Sarah Michelle Gellar. Il film ha fatto registrare un record d'incassi alla sua uscita nell'ottobre del 2004, e detiene tuttora il record assoluto di incassi nel primo weekend per un film horror. Lee ha lavorato come produttore esecutivo anche per il sequel, "The Grudge 2", con la Gellar e Amber Tamblyn. I suoi altri lavori in produzione comprendono "Dark Water", con Jennifer Connelly; l'avventura per famiglie tratta da una storia vera "8 amici da salvare" con Paul Walker; e il film sentimentale "La casa sul lago del tempo", interpretato da Keanu Reeves e Sandra Bullock.

Americano di origine coreana nato a Brooklyn e cresciuto a Bethesda, nel Maryland, Lee ha ottenuto un diploma alla George Washington University e una laurea in legge alla American University. Dopo un breve incarico come legale in un'azienda, Lee si è trasferito da Washington a Los Angeles nel 1996 per perseguire una carriera nell'industria cinematografica. Il suo primo lavoro è stato alla società di produzione Alphaville, dove ha lavorato in film quali "La mummia", "The Jackal" e "Michael".

Con l'esperienza accumulata alla Alphaville nel trovare sceneggiature, ha poi co-fondato un sito web, chiamato ScriptShark.com, che permetteva ad aspiranti scrittori di veder valutate le proprie sceneggiature da professionisti del settore. Il suo successo ha portato ad un incarico in una società per la gestione di talenti, nella quale Lee sceglieva cortometraggi da vedere sui personal computer. Nel 2001 Lee ha cominciato ad importare film dal Giappone, dalla Corea, da Hong Kong e dall'Indonesia per dei remake negli Stati Uniti, vendendo i diritti agli studios statunitensi per conto dei distributori asiatici. Questa attività gli ha fatto meritare il titolo di "Uomo dei remake" in un profilo pubblicato nel 2003 dalla rivista *New Yorker*.

Lee e Davison hanno costituito la Vertigo Entertainment nel 2001. Attualmente stanno sviluppando e producendo diversi progetti cinematografici per differenti studios, compresi il thriller "The Strangers", interpretato da Liv Tyler e Scott Speedman con la regia di Bryan Bertino; un remake del thriller paranormale "The Eye", con Jessica Alba e diretto da David Moreau e Xavier Palud; il thriller psicologico "Addicted", interpretato da Sarah Michelle Gellar e Lee Pace, che sarà diretto da Joel Bergvall e Simon Sandquist; la commedia romantica "My Sassy Girl",

interpretato da Elisha Cuthbert e Jesse Bradford e diretto da Yann Samuell; e l'horror "A Tale of Two Sisters", che sarà diretto da Thomas e Charles Guard.

DOUG DAVISON (Produttore esecutivo) è socio di Roy Lee alla Vertigo Entertainment, la società di sviluppo e di produzione cinematografica co-fondata nel 2001. Col marchio della Vertigo Entertainment, Davison è stato recentemente produttore esecutivo del film di Martin Scorsese vincitore dell'Oscar come Miglior film "The Departed", interpretato da Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson.

Davison aveva precedentemente prodotto "The Grudge" con Sarah Michelle Gellar, basato sull'horror giapponese di successo "Ju-On". Uscito nell'ottobre 2004, il film detiene tuttora il record per il maggior incasso di tutti i tempi nel primo weekend per un film horror. Davison ha poi prodotto il sequel "The Grudge 2", con Sarah Michelle Gellar e Amber Tamblyn, e l'horror "Dark Water", interpretato da Jennifer Connelly e diretto da Walter Salles. Nel 2006 Davison ha cambiato registro, producendo il film sentimentale "La casa sul lago del tempo", interpretato da Sandra Bullock e Keanu Reeves.

Attualmente Davison è al lavoro in diversi stadi della produzione e dello sviluppo di molti film, compresi "The Strangers", un horror interpretato da Liv Tyler e Scott Speedman e diretto da Bryan Bertino; il thriller psicologico "Addicted", con Sarah Michelle Gellar e Lee Pace e diretto da Joel Bergvall e Simon Sandquist; un remake del thriller paranormale "The Eye", con Jessica Alba e diretto da David Moreau e Xavier Palud; la commedia romantica "My Sassy Girl", interpretata da Elisha Cuthbert e Jesse Bradford per la regia di Yann Samuell; e l'horror "A Tale of Two Sisters", che sarà diretto da Thomas e Charles Guard.

Nato a Washington, Davison si è diplomato all'Hamilton College nel nord dello Stato di New York con una laurea in letteratura inglese. Trasferitosi a New York, ha cominciato la sua carriera come assistente di produzione per il film "Die Hard – Duri a morire" e ha poi lavorato come lettore di sceneggiature per la New Line Cinema. Davison si è poi ritrasferito a Los Angeles, dove ha cominciato a lavorare alla Mad Chance Productions. Sotto la protezione di Andrew Lazar, è stato direttore per lo sviluppo della società, proseguendo poi la sua carriera fino a diventare Presidente per la produzione.

Il primo lavoro di Davison nella produzione è stato come co-produttore del film "Eliminate Smoochy", diretto da Danny DeVito e interpretato da Robin Williams ed Edward Norton. Durante la sua permanenza alla Mad Chance, ha anche sviluppato progetti come "Space Cowboys", "Come cani e gatti" e "Confessioni di una mente pericolosa".

SUSAN DOWNEY (Produttore esecutivo) è co-presidente della Dark Castle Entertainment, la società di produzione costituita nel 1999 da Joel Silver e Robert Zemeckis, che ha recentemente realizzato un accordo con CIT Group Inc. per il finanziamento di 15 film nei prossimi sei anni. Secondo i nuovi accordi, la Downey guiderà sia la divisione creativa che quella produttiva della società.

Con il marchio Dark Castle, la Downey ha recentemente prodotto il thriller soprannaturale "I segni del male", con Hilary Swank e AnnaSophia Robb. La Downey sta attualmente lavorando come produttrice al film di Guy Ritchie "RocknRolla", con Gerard Butler, Tom Wilkinson, Thandie Newton, Idris Elba e Chris "Ludacris" Bridges; e al film di Dominic Sena "Whiteout", con Kate Beckinsale e Gabriel Macht.

La Downey è anche vice presidente esecutivo per la produzione della Silver Pictures, dove sta sviluppando diversi generi di film, compresi "Wonder Woman", "Sgt. Rock" e "Dirty Dozen". Lavora come produttore al thriller psicologico di prossima uscita diretto da Neil Jordan "The Brave One", con Jodie Foster e Terrence Howard nelle sale probabilmente a Settembre.

La Downey ha iniziato a lavorare alla Silver Pictures nel 1999, quando è entrata nella società come vice presidente per la produzione, supervisionando lo sviluppo e la produzione di progetti quali "I 13 spettri" e "Codice: Swordfish". Ha proseguito diventando coprodottrice di "Ghost Ship - Nave fantasma" e "Amici per la morte", produttrice di "Gothika" e "House of Wax," e produttrice esecutiva per "Kiss Kiss, Bang Bang".

Prima della sua gestione alla Dark Castle e alla Silver Pictures, la Downey ha lavorato ai film di successo "Mortal Kombat" e "Mortal Kombat – Distruzione finale".

La Downey è laureata alla School of Cinema-Television della University of Southern California.

STEVE RICHARDS (Produttore esecutivo) è stato recentemente nominato co-presidente della Dark Castle Entertainment, ed è al suo tredicesimo anno di collaborazione con il produttore Joel Silver. E' stato decisivo nella realizzazione del business plan per la Dark Castle e nella preparazione della partnership finanziaria con CIT Group Inc., che finanzierà la produzione di 15 film nei prossimi sei anni.

Richards è stato produttore esecutivo per tutti i film usciti con il marchio della Dark Castle, compresi "I 13 spettri", "Ghost Ship – Nave fantasma", "Gothika", "House of Wax" e "I segni del male". Per la costituzione della Dark Castle nel 1999, Richards ha lavorato ai finanziamenti esteri e alla distribuzione del primo film uscito con il marchio della società, il remake del film di William Castle "La casa dei fantasmi". Attualmente sta lavorando come produttore esecutivo del film di prossima uscita "Whiteout", con Kate Beckinsale per la regia di Dominic Sena, e del film "RocknRolla", che sarà diretto da Guy Ritchie e interpretato da Gerard Butler.

Nel 1995 Richards è entrato alla Silver Pictures ed è attualmente co-presidente/COO della società. Annovera tra le sue collaborazioni con la Silver Pictures i film "Kiss Kiss, Bang Bang", "Matrix Reloaded", "The Animatrix" e due parti del videogame tratto dal film fantasy "Dungeons & Dragons". Inoltre, mentre entrava a far parte della Silver Pictures, Richards ha collaborato al lancio della Decade Pictures ed è stato produttore esecutivo per "Made Men" e produttore associato per "Il segno del killer".

Richards ha iniziato la sua carriera di produttore esecutivo lavorando per la società di produzione di Tony e Ridley Scott, la Scott Free.

RONALD G. SMITH (Produttore esecutivo) è stato recentemente produttore esecutivo della commedia romantica di Gary David Goldberg "Partnerperfetto.com", con Diane Lane e John Cusack. In precedenza era stato produttore esecutivo di "Around the Bend", interpretato da Christopher Walken, Josh Lucas e Michael Caine; co-produttore esecutivo del film drammatico sulla guerra civile "Gods and Generals"; e co-produttore del film d'azione con "Fire Down Below – L'inferno sepolto".

Inoltre Smith ha lavorato come direttore di produzione per film di diverso genere, compresi i più recenti "Lontano da Isaiah", "The Glimmer Man", "Three Kings", "Codice: Swordfish" e "Looney Tunes: Back in Action".

Smith ha iniziato la sua carriera come assistente di produzione per il film di esordio alla regia di Steven Spielberg "Sugarland Express". E' stato poi ispettore di produzione e produttore associato di "Storie di fantasmi", con Fred Astaire, John Houseman, Melvyn Douglas, Patrica Neal e Douglas Fairbanks Jr.; e ispettore di produzione per film quali "Heartbeeps" e "Stroker Ace". Smith è poi entrato alla Warner Bros. Pictures, dove ha assunto il ruolo di vice presidente per la produzione. Ricoprendo questa carica, ha supervisionato successi quali "Batman" di Tim Burton, "Arma Letale 2" di Richard Donner e "Tango & Cash".

BRUCE BERMAN (Produttore esecutivo) è presidente e amministratore delegato di Village Roadshow Pictures. Village Roadshow coprodurrà 60 lungometraggi in partenariato con la Warner Bros. entro tutto il 2007, che saranno distribuiti in tutto il mondo dalla Warner Bros. Pictures e in alcuni territori specifici da Village Roadshow Pictures.

Tra i primi film prodotti con questo accordo ci sono successi quali "Amori e incantesimi", con Sandra Bullock e Nicole Kidman; "Terapia e pallottole", che ha messo insieme Robert De Niro e Billy Crystal; "Matrix" con Keanu Reeves e Laurence Fishburne; "Three Kings" con George Clooney; "Space Cowboys", diretto e interpretato da Clint Eastwood; e "Miss Detective" con Sandra Bullock e Benjamin Bratt.

Con la Village Roadshow Pictures, Berman è stato produttore esecutivo di enormi successi, quali "Training Day", per il quale Denzel Washington ha vinto un Academy Award; "Ocean's Eleven", con George Clooney, Brad Pitt e Julia Roberts; i due sequel "Ocean's Twelve" e il successo di quest'estate "Ocean's Thirteen"; "Due settimane per innamorarsi", con la coppia Sandra Bullock e Hugh Grant; "Mystic River" con Sean Penn e Tim Robbins in interpretazioni da Oscar; il secondo e terzo episodio della trilogia "Matrix", "Matrix Reloaded" e "Matrix Revolutions"; il film di Tim Burton "Charlie e la fabbrica di cioccolato", con Johnny Depp e il film di animazione premiato con l'Oscar "Happy Feet".

I prossimi progetti della Village Roadshow comprendono il film sentimentale "No Reservations", con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin; e il film drammatico "The Brave One", con Jodie Foster e diretto da Neil Jordan; il thriller di fantascienza "I Am Legend" con Will Smith; la commedia "Get Smart" con Steve Carell e il film d'avventura "Speed Racer", diretto dai fratelli Wachowski.

Berman ha iniziato a lavorare nel mondo del cinema con Jack Valenti alla MPAA mentre frequentava la Georgetown Law School di Washington. Dopo essersi laureato in legge, si è assicurato un lavoro alla Casablanca Films nel 1978. Passato poi alla Universal, ha fatto carriera nella produzione fino a diventare vice presidente nel 1982.

Nel 1984 Berman è entrato alla Warner Bros. come vice presidente per la produzione, diventando vice presidente senior per la produzione quattro anni dopo. E' stato nominato presidente per la produzione cinematografica nel settembre 1989 e, nel 1991, presidente internazionale per la produzione cinematografica, carica ricoperta fino al maggio 1996. Sotto la sua egida la Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film quali "Presunto innocente", "Quei bravi ragazzi", "Robin Hood principe dei ladri", "A spasso con Daisy", vincitore dell'Oscar come miglior film, "Batman Forever", "Trappola in alto mare", "Malcolm X", "Guardia del corpo", "JFK", "Il fuggitivo", "Dave – Presidente per un giorno", "Rivelazioni", "Il rapporto Pelican", "Virus letale", "Il cliente", "Il momento di uccidere" e "Twister".

Nel maggio del 1996 Berman ha dato vita alla Plan B Entertainment, una società cinematografica indipendente dalla Warner Bros. Pictures. E' stato nominato presidente e amministratore delegato della Village Roadshow Pictures nel febbraio 1998.

RAINER KLAUSMANN (Direttore della fotografia) collabora da molto tempo con il regista Oliver Hirschbiegel. Klausmann ha vinto un Bavarian Film Award e ha ottenuto una candidatura al German Camera Award per il suo lavoro nel primo film di Hirschbiegel, "The Experiment – cercasi cavie umane". Ha anche collaborato con il regista per il film drammatico "Mein letzter Film" e per l'apprezzato film ambientato nella seconda Guerra mondiale "La caduta". Inoltre Klausmann ha ottenuto candidature al Leone d'oro RTL per il suo lavoro nei film per la televisione diretti da Hirschbiegel "Trickser" e "Das Urteil".

Richiesto direttore della fotografia in Germania, dove è nato, Klausmann è stato premiato con un Adolf Grimme Award nel 1995 per la sua direzione della fotografia nel film di Markus Imboden "Ausgerechnet Zoe". Più di recente ha vinto un German Film Award e un German Camera Award per il suo lavoro ne "La sposa turca" diretto da Fatih Akin. Tra gli altri suoi lavori, "Solino", "Comedian",

“Katzendiebe”, “Das Stille Haus”, “Scream of Stone” e “Bridge of the Orient”. Inoltre Klausmann ha curato più di 20 progetti televisivi.

JACK FISK (Scenografo) ha lavorato sia come scenografo che come regista.

Fisk ha cominciato a fare scenografie per il cinema nei primi anni '70. Nel 1972 è stato direttore artistico dell'acclamato film di Terrence Malik “La rabbia giovane”. Fisk da allora ha lavorato con Malik in tutti i film del regista. Nel corso della sua carriera, Fisk ha anche collaborato con altri noti registi, compresi Brian De Palma, Stanley Donen e David Lynch.

Fisk ha fatto il suo debutto come regista con “Lontano dal passato”, interpretato da Sissy Spacek. Ha diretto anche “Nostalgia di un amore” e “Caccia al testamento”.

Recentemente ha lavorato come scenografo per il film di Paul Thomas Anderson “There Will Be Blood”, previsto in uscita il prossimo autunno.

HANS FUNCK (Montatore) ha lavorato con il regista Oliver Hirschbiegel sia al cinema che in televisione. Funck ha recentemente montato il film di Hirschbiegel “Ein Ganz Gewöhnlicher Jude” e il film candidato all'Oscar ambientato nella seconda Guerra mondiale “La caduta”. In precedenza Funck aveva ricevuto candidature al German Camera Award e al Film+ Award per il suo montaggio del film di Hirschbiegel “The Experiment – cercasi cavie umane”. La loro prima collaborazione era stata per il film per la televisione “Todfeinde – Die Falsche Entscheidung”.

Tra i lavori recenti di Funck ricordiamo il montaggio per il film drammatico basato su una storia vera e apprezzato in tutto il mondo “La rosa bianca”, candidato agli Oscar come Miglior film straniero, e quello per il premiato film della HBO “Iron Jawed Angels”.

Altri suoi lavori sono quelli per “Vasilisa”, “The Family Jewels”, “Epstein's Night”, “Nick Knatterton – Der Film”, “Leo & Claire”, “St. Pauli Nacht” e “Bandits”, per il quale ha ottenuto una candidatura al German Camera Award. Nello stesso anno ha ricevuto una seconda candidatura al German Camera Award per il suo montaggio del film per la televisione “Opera Ball”, per il quale ha anche vinto un Leone d'oro speciale RTL. Il suo lavoro per la televisione comprende anche film quali “Die Hoffnung Stirbt Zuletzt”, “Die Halbstarcken” e “Der Tourist”.

JOEL NEGRON (Montatore) ha avuto una lunga collaborazione con il regista Tim Burton, con il quale ha lavorato per la prima volta come primo assistente al montaggio per "Mars Attacks!" Negrone è stato poi montatore dei film di Burton "Il mistero di Sleepy Hollow" e "Planet of the Apes – Il pianeta delle scimmie". Più recentemente ha lavorato con il regista per "Big Fish".

Negrone è stato anche montatore di film quali "Non aprite quella porta: l'inizio", "La gang di Gridiron", "House of Wax" e "xXx". Tra gli altri suoi lavori di rilievo ci sono quelli come montatore associato nel film di Tony Scott "Nemico pubblico" e il quello di Michael Bay "Pearl Harbor", e come primo assistente al montaggio per i film di successo "True Lies", "Specie mortale", "Con Air" e "Armageddon".

JACQUELINE WEST (Costumista) ha ottenuto la candidatura agli Oscar e ai BAFTA per i suoi costumi d'epoca del film biografico sul Marchese de Sade di Philip Kaufman "Quills – la penna dello scandalo", interpretato da Geoffrey Rush, Kate Winslet e Joaquin Phoenix. La West ha fatto le sue prime incursioni nel cinema come consulente creativa per il film di Kaufman "Henry & June", lavorando poi per la prima volta come costumista nel film di Kaufman "Sol levante", con Sean Connery e Wesley Snipes.

La West da allora ha disegnato i costumi per film quali "Due amiche esplosive", con Goldie Hawn e Susan Sarandon; "Leo", con Joseph Fiennes ed Elisabeth Shue; "La leggenda degli uomini straordinari", con Sean Connery; "The New World" di Terrence Malick, con Colin Farrell; and "Lonely Hearts", con John Travolta, James Gandolfini, Jared Leto e Salma Hayek. Recentemente ha completato il suo lavoro per "The Curious Case of Benjamin Button", diretto da David Fincher e interpretato da Brad Pitt e Cate Blanchett.

Dal 1988 al 1997, la West ha diretto una propria casa di moda, disegnando una linea d'abiti molto conosciuta a livello nazionale. E' stata anche proprietaria di boutiques e ha gestito i propri settori alla Barney's di New York e in Giappone.

JOHN OTTMAN (Compositore) è apprezzato sia come compositore che come montatore. Recentemente ha composto la colonna sonora del sequel di successo "I fantastici quattro e Silver Surfer", avendo in precedenza realizzato la colonna sonora del blockbuster "I fantastici quattro".

Ottman ha a lungo collaborato con il regista Bryan Singer, a partire dal loro

comune debutto come co-registi del cortometraggio “Lion’s Den”, che Ottman aveva anche montato. Ottman ha proseguito vincendo un BAFTA Award e ottenendo una candidatura agli American Cinema Editors Eddie Awards per il suo lavoro al montaggio del film di grande successo che ha segnato il debutto alla regia di lungometraggi di Singer, “I soliti sospetti”, per il quale ha anche composto la colonna sonora. Si è poi ritrovato a lavorare con Singer sia come compositore che come montatore per i film “L’allievo”, “X2” e “Superman Returns”. Ottman è attualmente al lavoro ricoprendo il doppio ruolo di compositore e montatore per il film drammatico di prossima uscita di Singer “Valkyrie”, interpretato da Tom Cruise.

Altri lavori di Ottman come compositore comprendono quelli per film quali “Kiss Kiss, Bang Bang”, “House of Wax”, “Nascosto nel buio”, “Cellular”, “Gothika”, “24 ore”, “Arac Attack – Mostri a otto zampe”, “Pumpkin”, “Bubble Boy”, “Lake Placid”, “Incognito” e “Il rompiscatole”.

Per il piccolo schermo ha composto la colonna sonora dei film per la tv via cavo “Point of Origin” e “My Brother’s Keeper”. In una fase precedente della sua carriera, Ottman ha ricevuto una candidatura agli Emmy per la colonna sonora dell'episodio pilota del remake nel 1998-99 della serie “Fantasy Island”.

CAST

Carol Bennell.....	NICOLE KIDMAN
Ben Driscoll.....	DANIEL CRAIG
Tucker Kaufman	JEREMY NORTHAM
Oliver	JACKSON BOND
Dr. Stephen Galeano.....	JEFFREY WRIGHT
Wendy Lenk.....	VERONICA CARTWRIGHT
Dr. Henryk Belicec.....	JOSEF SOMMER
Ludmilla Belicec.....	CELIA WESTON
Yorish.....	ROGER REES
Gene.....	ERIC BENJAMIN
Pam	SUSAN FLOYD
Carly	STEPHANIE BERRY
Belicec's Aide	ALEXIS RABEN
Richard Lenk.....	ADAM LeFEVRE
Joan Kaufman	JOANNA MERLIN
Census Taker	FIELD BLAUVELT
Dina Twain.....	RHONDA OVERBY
NASA Official.....	REID SASSER
John.....	BRANDON J. PRICE
Jan	MIA ARNIECE CHAMBERS
Mrs. Cunningham	AVA LENET
Dog Owner.....	MICHAEL A. KELLY
Andy.....	JEREMIAH HAKE
Cop in Tunnel	LURAY COOPER
Panicked Woman in Tunnel.....	NANNA INGVARSSON

MICHAEL HERBICK
 ADR MixerTHOMAS J. O'CONNELL
 Foley Artists GREGG BARBANELL, DOMINIQUE TABACH
 Foley Mixer LUCY SUSTAR
 Music EditorAMANDA GOODPASTER
 Assistant Music EditorJOSEPH BONN
 OrchestrationsJOHN OTTMAN, DAMON INTRABARTOLO
 SEAN McMAHON, LARRY GROUPÉ
 Conducted by..... DAMON INTRABARTOLO
 Additional Music by.....LIOR ROSNER
 Recording Engineer.....CASEY STONE
 Pro-Tools Recordist..... LARRY MAH
 Main Title Sequence Designed by..... PROLOGUE
 Digital Intermediate byPACIFIC TITLE AND ART STUDIO
 DI Colorist.....MAXINE GERVAIS
 DI Producer.....CINDY BOND
 DI Editor.....AMY TOMPKINS
 Negative Cutter..... MO HENRY
 Color TimerAIDAN STANFORD
 VFX Producer LORI NELSON

 Visual Effects by HY*DRAU"LX
 VFX Supervisor ROB HODGSON

GREG STRAUSE, COLIN STRAUSE
 TONY MEAGHER, BILL KUNIN, ERIK LILES
 CHRIS "LH" WELLS, YASAMIN ISMAILI
 KARL ROGOVIN, YOSHIYA YAMADA
 ERIC ALGREN, SCOTT BALKCOM
 PINK BOBSLEDDER, JEREMY BUTLER
 JOSHUA CORDES, MB EMIGH
 DON GREENBERG, RUDY GROSSMAN
 MIGUEL GUERRERO, JOSH HATTON
 CHRIS HANEY, TULIO HERNANDEZ
 ATSUSHI IMAMURA, ZACK DETOX JUDSON
 RYAN LORIE, BRADLEY McLAUGHLIN
 ERICK MILLER, DAISUKE MORITA
 VINH NGUYEN, CHRIS PAYNE
 RUSSELL "RIGGINS" PEARSALL, LONG-HAI PHAM
 DAVID PRITCHARD, CHRIS RADCLIFFE
 GIZMO RIVERA, TREY ROANE
 JOEL SEVILLA, LAURA SEVILLA
 HIROFUMI TAKEDA, SHIGEHARU TOMOTOSHI

Visual Effects by LOLA VFX
 RYAN ZUTTERMEISTER, CASEY ALLEN
 BRIAN NUGENT, SEAN WALLITSCH
 CHRIS INGERSOLL, LOENG WONG-SAVUN

Visual Effects by SCANLINE

Soundtrack Album on Varèse Sarabande CDs

"Them Boyz In The Hood"
 Written by Tommy Armstrong and Deyon Davis
 Performed by Drop Tha Bomb
 Courtesy of Cinematic Tunes Inc.

"Boogie"

Written by Tommy Armstrong and Deyon Davis
Performed by Drop Tha Bomb
Courtesy of Cinematic Tunes Inc.

"String Quartet No. 26 in D Major"

Written by Franz Joseph Hayden
Performed by The Kodaly Quartet
Courtesy of Naxos
By arrangement with Source/Q

"Heavies"

Written by Chris Joyner and Tim Scott
Performed by Chris Joyner

"So Through"

Written by Baby Jaymes and Jamie Hawkins
Performed by Naté
Courtesy of Ghetto Retro Entertainment

Superman™ & © DC Comics. All Rights Reserved. Used with Permission.

CORBIS

© 2006 Artists Rights Society (ARS), New York

NBC News Archives

ITN Archive/Reuters

AP Archive

CNN

MSNBC

Fox News Corp./WBFF Fox 45

SPECIAL THANKS

State of Maryland

The City of Baltimore

Maryland & Baltimore City Film Office

The Baltimore City & County Police Department

Maryland Transit Administration

EAB Aviation Company, Fort Irwin, California

12th Aviation Battalion and MDW Engineer Company, Military District of Washington

American Humane Association monitored the animal action.

No animal was harmed in the making of this film. AHA01459

Filmed with ARRIFLEX ® Cameras and Lenses and PANAVISION ® Cameras and Lenses

Camera Cranes, Dollies & Stabilized Remote Camera Systems by
CHAPMAN/LEONARD STUDIO EQUIPMENT

Color by TECHNICOLOR ®

KODAK Motion Picture Products

FUJIFILM Motion Picture Products

DOLBY Digital

DTS Digital

SDDS

Approved #43529
Motion Picture Association of America

IATSE

This motion picture

© 2007 Warner Bros. Entertainment Inc. - - U.S., Canada, Bahamas & Bermuda

© 2007 Village Roadshow Films (BVI) Limited - - All Other Territories

Screenplay

© 2007 Warner Bros. Entertainment Inc. - - U.S., Canada, Bahamas & Bermuda

© 2007 Village Roadshow Films (BVI) Limited - - All Other Territories

Original Score

© 2007 Warner-Barham Music, LLC

THE INVASION

Warner Bros. Distribution